

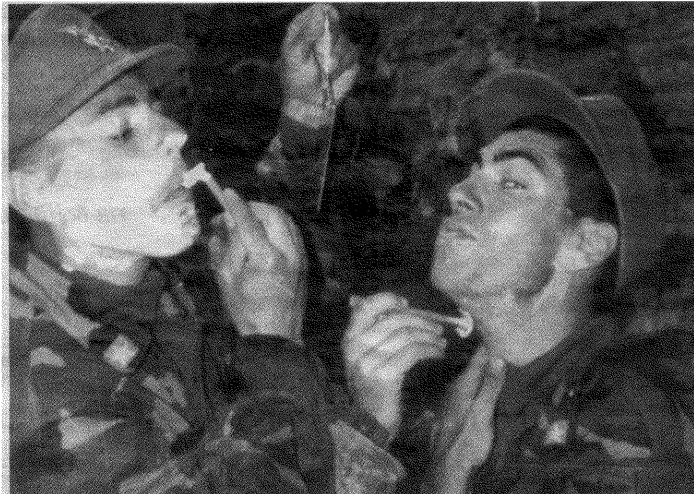
DOMANI A VARESE E IL 15 DICEMBRE ALLA CANOTTIERI IL LIBRO "IN PUNTA DI VIBRAM"

Storie di giovani alpini con penne d'autore

Voci di vita vissuta alla Scuola Militare Alpina di Aosta. Sarà presentato domani, 20 novembre, alle 16.30, al Teatro Apollonio di Varese il volume *In punta di Vibram* (Varese, Arterigere, 2004, pp. 258, euro 16.50), una monografia a più voci, tutte accomunate dall'aver frequentato in gioventù la Smalp, che per 66 anni, dal 1934 al 2000, è stata fucina di allievi ufficiali e sottufficiali di complemento che venivano poi inviati a comandare le truppe alpine.

Tra gli autori del libro anche due firme illustri, il celebre scrittore di Asiago Mario Rigoni Stern, autore d'incantevoli prose sull'ambiente montano e il noto giornalista sportivo friulano Bruno Pizzul, anche calciatore in gioventù, ma soprattutto alpino.

Tra gli ideatori della pubblicazione vi è anche un comasco, Aldo Maero, imprenditore e insegnante, ora in pensione, che ha frequentato ad Aosta il corso nel 1968. «L'idea di raccogliere in volume le testimonianze della nostra frequentazione della scuola è venuta per caso ad un gruppo di amici, un anno fa dice Maero - Non è tanto un'operazione della nostalgia, che vuole ricordare un'esperienza di vita legata alla nostra giovinezza. Abbiamo voluto rievocare in racconti veri alcuni episodi di questa palestra: come quello delle scarpe con la suola "Vibram", che ci venivano consegnate marroni e che noi poi dovevamo nel giro di quarantotto ore far di-



Sopra, due alpini della scuola di Aosta durante la toletta mattutina. A sinistra, allenamento durante una marcia

ventare nere, con il lucido da scarpe. Non abbiamo mai capito il perché».

Ma la finalità di questa iniziativa letteraria non è soltanto memorialistica, ma è anche benefica. Il ricavato delle vendite verrà devoluto interamente alla Fondazione Don Carlo Gnocchi, il celebre cappella-

no militare alpino, sopravvissuto nella Ritirata di Russia, che si distinse nella cura dei ragazzi disabili. «Abbiamo cercato di non dare a questa pubblicazione soltanto una dignità storico-letteraria, ma abbiamo cercato di darle uno scopo di natura umanitaria», aggiunge Maero.

In punta di Vibram ha un'altra peculiarità: quella di essere una pubblicazione a cui hanno collaborato, oltre a Maero, altri quattro iscritti alla sezione comasca dell'Ana: Chicco Gaffuri, Cesare Di Dato, Paolo Zanzi e Carlo Gobbi. Tra questi va particolarmente ricordato per la sua attività giornalistica, oltre a Gobbi, decano della "Gazzetta dello Sport", anche il generale della riserva Cesare Di Dato, che da parecchi anni dirige "L'Alpino", la rivista dell'Associazione Nazionale Alpini.

Il libro verrà poi presentato a Como, alla Canottieri Lario di viale Puecher, il 15 dicembre alle 20.30.

Giancarlo Montorfano

STAGIONI



Una scena del Werther di Jules Massenet in scena oggi e domenica al Teatro Sociale di Como (Jdb)

Werther canta i suoi dolori sul palcoscenico del Sociale

Appuntamento oggi e domenica alle 20.30 con il terzultimo titolo della stagione lirica 2004 del Teatro Sociale As.Li.Co. di Como, il *Werther* di Jules Massenet, dramma lirico in quattro atti (prima rappresentazione a Vienna nel 1892) tratto dal romanzo epistolare di Goethe *I dolori del giovane Werther*.

Lo spettacolo ha la direzione musicale di Jean Luc Tingaud (Orchestra del Pomeriggio Musicali di Milano), con la regia di Serena Sinigaglia, scene

di Maria Spazzi e costumi di Federica Ponissi. Il coro di voci bianche è quello del Teatro Fraschini di Pavia, diretto da Giuseppe Guglielminotti. Nel

Il dramma lirico di Massenet ha la direzione musicale di Jean Luc Tingaud

cast di questa sera tra gli altri Stefano Secco per Werther, Damiano Salerno per Albert, Silvia Beltrami per Charlotte, Barbara Bargnesi per Sophie.

Il prossimo titolo della stagione sarà il 3 e il 5 dicembre *Il ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi. L'ingresso costa 55/10 euro.